

nia Filosofi Peripatetici, Arion musico, di cui si conta la fauola, ch'era innamorato un delfino, Saffo poetessa marauigliosa, & Terpandro musico, & citaredo, ch'usò la lira di sette corde, Hellanico historico, & Callia, che dichiarò commentando Alceo & Saffo. Fu la città di Metellino oppressa da' tiranni per le seditioni intrinseche, si come si uede da' poemi Stasiotici di Alceo, che di cio trattano. Fra i Tiranni fu Pittaco, del quale Alceo dice gran male, si come fa di Mirfilo, di Megalagiro, di Cleantide, & d'altri. V'ebbe Diofane oratore, Potamone, Lesbocle, Crinagora, & Theofane historico, molto amico di Pompeo Magno. Fecero contra questa città guerra gli Atheniesi: i quali terminarono per publico decreto del Senato, che tutti i giouani di Mitilene fino a uno fossero scannati: ma poi reuocata questa sententia; ne fecero & esseguirono un'altra, che fu poco men graue. E' h oggi quest' Isola sotto l'imperio Turchesco, & gli habitatori parte Greci, & parte Turchi uiuono con le leggi Turchesche tutti: ma i Greci nella religione co' riti Greci. Qui andando Pompeo il Magno a combatter contra Cesare in Theffaglia; lasciò sua moglie, & andò a far quel fatto d'arme, che fu cagion della destruttion sua, & della grandezza di Cesare.

